

Impatto sul sistema dell'urgenza-emergenza delle nuove tipologie di consumo delle sostanze d'abuso

C Locatelli, V Petrolini, D Lonati, A Giampreti, S Vecchio, S Bigi, MG Contessa*, C Rognoni, L Manzo

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica e Centro Antiveleini di Pavia, IRCCS Fondazione Maugeri e Università di Pavia
* Università degli Studi La Sapienza, Roma

L'intossicazione acuta da droghe eccitanti e allucinogeni, smart-drugs comprese, è una realtà sempre più complessa per la grande varietà di sostanze utilizzate e per l'impatto rilevante sulla salute di adolescenti e giovani adulti. I dati di incidenza di questa patologia sul sistema dell'urgenza sono ancora poco conosciuti: vi è certo una grande variabilità regionale e provinciale. A fronte di una diminuzione assoluta degli accessi ai servizi d'urgenza per overdose e altre problematiche acute da abuso di oppiacei, si assiste di fatto oggi a un notevole aumento di quelli correlati alle nuove tipologie di consumo.

Anche il ricorso alla consulenza specialistica dei Centri Antiveleini (CAV) da parte delle strutture sanitarie dell'emergenza per problemi correlati a consumo di sostanze d'abuso è aumentato negli ultimi anni (fig. 1). Ciò è verosimilmente correlato all'aumentato uso di sostanze meno note agli operatori dell'emergenza (fig. 2).

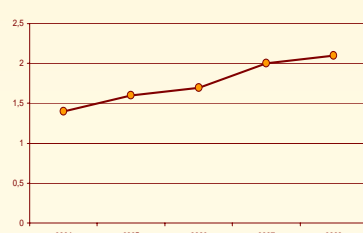


Figura 1: Richieste di consulenza per sostanze d'abuso (% sul totale delle richieste di consulenza) effettuate da Servizi d'Urgenza ospedalieri al CAV di Pavia (anni 2004-2007)

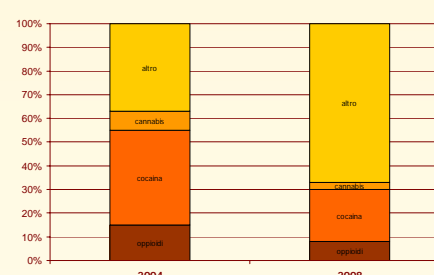
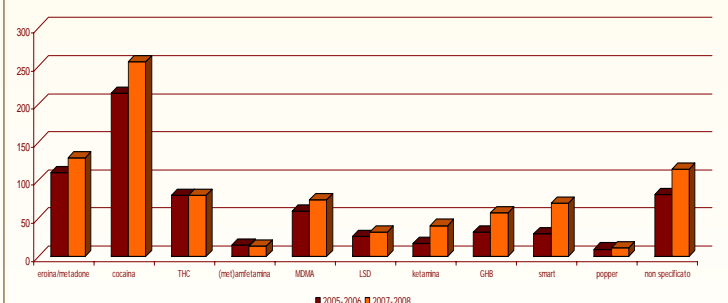


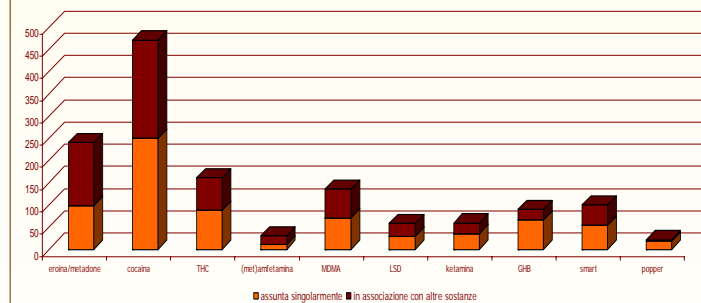
Figura 2: Distribuzione percentuale delle sostanze d'abuso oggetto di richiesta di consulenza al CAV di Pavia da Servizi d'Urgenza ospedalieri. Confronto tra il 2004 e il 2008

Nel biennio 2007-2008 si è registrato, rispetto al biennio precedente, un aumento delle consulenze richieste al CAV sia per le sostanze più note che per le nuove tipologie d'abuso: queste ultime comprendono allucinogeni/eccitanti del sistema nervoso centrale e smart-drugs (es. stramoni, spice, hawaiian seeds, floripondio, psilocibe) che sono causa di difficoltà diagnostica nel sistema dell'urgenza.

Consulenze per sostanze d'abuso fornite dal CAV di Pavia: confronto biennio 2005-2006 vs 2007-2008 (sulla base dei dati anamnestici)



Mono- vs poli-assunzione: dati relativi al quadriennio 2005-2008 (dati CAV Pavia)



Di fronte a questi rapidi e continui cambiamenti, il sistema sanitario dell'urgenza si trova spesso impreparato, sia per la scarsa conoscenza delle sostanze utilizzate che per le scarse possibilità diagnostico-analitiche in urgenza.

PROBLEMI PRINCIPALI NEL SETTORE DELL'URGENZA

- poliassunzione
- nuove tipologie di consumo
- sostanze non dosabili nella routine
- tossicità delle sostanze da taglio

NECESSITÀ NEL SETTORE DELL'URGENZA

- migliore impiego della consulenza specialistica del CAV per la diagnosi in urgenza
- maggiore capacità analitica di screening
- maggiore conoscenza del fenomeno → formazione specifica

CONTRIBUTO DEI CENTRI ANTIVELENI

- inquadramento in urgenza del paziente, identificazione del monitoraggio, destinazione e trattamento più appropriato
- individuazione di fenomeni anomali che coinvolgono il settore dell'emergenza (es. contaminanti tossici, sindromi atipiche), come ne caso della cocaina contaminata da atropina
- segnalazione in tempo reale di eventi anomali attraverso la partecipazione a i sistemi di sorveglianza e allerta predisposti dalle Istituzioni nazionali ed europee
- stretta collaborazione con laboratori specialistici di tossicologia clinica
- progetti di ricerca multicentrici sul territorio nazionale